
REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO DPH SVILUPPO ECONOMICO – TURISMO
SERVIZIO DPH002 POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE

PNRR- M1C3 – “Turismo e Cultura”
Azione: Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale
Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi storici

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA
RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DI UN BORGO A
RISCHIO DI ABBANDONO E ABBANDONATO**



PREMESSA

1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - componente M1C3 “Turismo e Cultura 4.0” prevede una tra le linee di intervento a titolarità del Ministero della Cultura quella dedicata all’attrattività dei borghi.
2. Il Ministero della Cultura, Nota prot. 34822- P del 9 dicembre 2021 – MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021 ha definito le linee di indirizzo attuative dell’intervento, articolandone l’attuazione in due distinte strategie di azione:
 - a) A. Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuati dalle Regioni e Province autonome, d’intesa con i Comuni, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta degli Assessorati alla Cultura;
 - b) B. Progetti locali per la rigenerazione culturale dei piccoli borghi storici, selezionati attraverso avviso pubblico a regia Ministero della Cultura rivolto ai Comuni.
3. Il presente avviso è finalizzato alla attuazione della Linea A. ed alla selezione di un Progetto pilota regionale per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di un borgo caratterizzato da un indice di spopolamento progressivo e rilevante.
4. Il Progetto Pilota selezionato dalla Regione Abruzzo dovrà essere presentato entro il 15 marzo 2022 al Ministero della Cultura, previa intesa tra la Regione ed il Comune/Borgo individuato.
5. Il Progetto Pilota è finanziato con risorse a valere sul PNRR per un importo pari a 20 milioni di euro e deve essere finalizzato al rilancio economico e sociale di borghi disabitati o comunque caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono per i quali si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integri le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi.
6. Il presente Avviso è redatto in conformità alle ISTRUZIONI TECNICHE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PNRR.



ARTICOLO 1

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso è redatto coerentemente con il documento recante “**LE ISTRUZIONI TECNICHE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PNRR**”¹ ed è finalizzato alla selezione del Progetto pilota della Regione Abruzzo da presentare al Ministero della Cultura di recupero e rigenerazione culturale, sociale ed economica di un borgo a rischio di abbandono e abbandonato.
2. A tale scopo, **la Regione Abruzzo intende selezionare un progetto finalizzato a:**
 - a) **riequilibrare e a rafforzare le connessioni e i legami economici, sociali e ambientali** tra le aree urbane, periurbane e rurali, con azioni di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale;
 - b) **migliorare la qualità di vita all'interno di un contesto urbano inclusivo e sostenibile;**
 - c) **promuovere politiche orientate allo sviluppo**, che facendo leva sulla cultura, sulle tradizioni e sui saperi locali, supportino:
 - i. lo sviluppo delle attività produttive;
 - ii. la creazione di posti di lavoro;
 - iii. il sostegno all'imprenditoria, alla creatività, ed all'innovazione;
 - d) **valorizzare l'attrattività turistica di un borgo con un alto potenziale, ma ancora non pienamente riconosciuto come “meta turistica”**, il quale possa beneficiare di un'azione volta a generare una migliore distribuzione dei flussi di visitatori attraverso l'allargamento dell'offerta e un'esperienza turistica più vicina alle nuove tendenze della domanda.
3. Ai fini del presente Avviso, **si definisce “borgo” ogni il piccolo insediamento storico che ha conservato la riconoscibilità della sua struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici**. Nel caso di piccoli e piccolissimi comuni, il borgo può coincidere con il centro urbano del territorio comunale, mentre, in tutti gli altri casi, è da intendersi come il nucleo storico prevalentemente isolato e/o separato rispetto al centro urbano e pertanto non coincidente con il centro storico o porzioni di esso.

ARTICOLO 2

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. **Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241**, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
2. **Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021** e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di

¹ Circ. MEF – RGS n. 21 del 14.10.2021 ha approvato le “LE ISTRUZIONI TECNICHE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PNRR”.



Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura **M1 Componente 3 “Turismo e Cultura”- Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi storici**

3. **Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
4. **Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59**, convertito con modificazioni dalla **Legge 1° luglio 2021, n. 101**, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
5. **D.L. 31 maggio 2021, n. 77**, convertito con modificazioni dalla **Legge di 29 luglio 2021, n. 108**, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
6. **D.P.C.M. 4 ottobre 2021**, concernente l’istituzione dell’unità di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
7. **D.L. 9 giugno 2021, n. 80**, convertito con modificazioni, dalla **Legge 6 agosto 2021, n. 113**, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
8. **Legge 16 gennaio 2003, n. 3**, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
9. **Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020** che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
10. **Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021** relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione Centrale titolare di un intervento nell’ambito del PNRR;
11. **Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178**, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
12. **Articolo 17 Regolamento UE 2020/852** che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;



- 13. D.P.C.M. 15 settembre 2021**, avente ad oggetto la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale per ogni singolo progetto del PNRR.
- 14. Circ. MEF – RGS n. 21 del 14 ottobre 2021**, recante le “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti”
- 15. Nota prot. 34822- P del 9 dicembre 2021 - MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021** di trasmissione delle LINEE DI INDIRIZZO SULLE MODALITÀ ATTUATIVE DELL’INTERVENTO 2.1 “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI”, M1C3 TURISMO E CULTURA DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.
- 16.** Nota del Ministero della Cultura sulla ammissibilità delle spese per immobili nel PNRR.

ARTICOLO 3 DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell’attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR
CABINA DI REGIA DEL PNRR	Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull’attuazione degli interventi del PNRR
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure
CORRUZIONE	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all’adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d’ufficio, cioè dalla cura imparziale dell’interesse pubblico affidatogli
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DIRETTORE GENERALE DEL SERVIZIO CENTRALE DEL PNRR	Soggetto incardinato nel Servizio Centrale del PNRR che svolge le funzioni di Responsabile del PNRR nonché di punto di contatto diretto (Single Contact Point) con la Commissione
FONDO DI ROTAZIONE DEL NEXT GENERATION EU-ITALIA	Fondo di cui all’articolo 1, comma 1037 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020, n. 178



FRODE	<p>Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge.</p> <p>Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la “frode” in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.</p>
FRODE (SOSPETTA)	<p>Irregolarità che a livello nazionale determina l’inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l’esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l’esistenza di una frode ai sensi dell’articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell’Unione Europea</p>
INDICATORI DI OUTCOME	<p>Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico-sociali su cui il PNRR incide.</p>
INDICATORI DI OUTPUT	<p>Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell’investimento o progetto o quota parte di esso.</p>
IRREGOLARITÀ	<p>Qualsiasi violazione del diritto dell’Unione o nazionale derivante da un’azione o un’omissione di un soggetto coinvolto nell’attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione Europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite</p>
MILESTONE	<p>Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, etc.).</p>
MISSIONE	<p>Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;</p>



	Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
MISURA DEL PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode.
PILASTRO	Uno dei sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze. PNRR (o Piano) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
PROGETTO O INTERVENTO	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
PROGETTI A REGIA	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.
PROGETTI A TITOLARITÀ	Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.
RENDICONTAZIONE DELLE	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria



SPESE	del progetto.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RENDICONTAZIONE DI INTERVENTO	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza.
REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DI INTERVENTI	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.
RETE DEI REFERENTI ANTIFRODE DEL PNRR	Gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR.
RETE DEI REFERENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTO	Network dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di interventi avente l'obiettivo di risolvere eventuali criticità attuative che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attraverso la condivisione di esigenze, esperienze, buone prassi e soluzioni operative.
RICHIESTA DI PAGAMENTO ALLA COMMISSIONE EUROPEA	Richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato Membro alla Commissione Europea due volte l'anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di target e milestone concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell'articolo 24 del Reg. UE 241/2021.
RICHIESTA DI PAGAMENTO AL SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione Centrale titolare di interventi al Servizio Centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti



	attuatori.
DOMANDA DI RIMBORSO O RICHIESTA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione Centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.
RIFORMA	Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.
SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/24110.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	<p>Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.</p> <p>In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".</p> <p>L'art 9 comma 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".</p>
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della



	normativa comunitaria e nazionale applicabile (ad es., in materia di appalti pubblici).
STRUTTURA DI COORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE TITOLARE DI INTERVENTI PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione Centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (ad es., il numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, etc.).
UNITÀ DI AUDIT	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241
UNITÀ DI MISSIONE RGS	Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.
BORGO	Ai fini del presente Avviso, è il piccolo insediamento storico che ha conservato la riconoscibilità della sua struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici; nel caso di piccoli e piccolissimi comuni il borgo può coincidere con il centro urbano del territorio comunale mentre in tutti gli altri casi è da intendersi come nucleo storico prevalentemente isolato e/o separato rispetto al centro urbano e pertanto non coincidente con il centro storico o porzioni di esso.
SOGGETTO ATTUATORE	<p>Ai fini del presente avviso, il soggetto attuatore deve essere un soggetto pubblico (enti o organismi di diritto pubblico nelle forme e nella misura stabilite dalle norme vigenti). Il Soggetto attuatore deve essere in possesso della capacità operativa e amministrativa per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti ed in possesso di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.</p> <p>Il soggetto attuatore è responsabile della attuazione del progetto e della gestione delle risorse che saranno direttamente assegnate dal Ministero della Cultura.</p>



ARTICOLO 4

DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento del Progetto Pilota sono pari a 20 milioni di euro, a valere sul Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza - Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0.
2. Le risorse finanziarie sono direttamente gestite dal Ministero della Cultura che, una volta definito il percorso negoziale previsto nel Par. 4.2 delle Linee di indirizzo attuative, procederà all'assegnazione al Soggetto attuatore individuato nel progetto.

ARTICOLO 5

SOGGETTI PROPONENTI

1. Il presente avviso è rivolto ai **Comuni della Regione Abruzzo** (di seguito Soggetto proponente) nei quali risulta esistente un insediamento storico o centro urbano che presenti le seguenti **caratteristiche**:
 - a) **abbia conservato la riconoscibilità della sua struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici** con consistenti porzioni del patrimonio edilizio in abbandono;
 - b) **sia in stato di abbandono o con un decremento demografico progressivo e prevalente**, come risultante dal report dell'ISTAT sulla dinamica demografica degli ultimi 10 anni;
 - c) **sia costituito da un numero di unità immobiliari residenziali non superiore alle 300 unità.**

ARTICOLO 6

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Il soggetto proponente, può presentare un solo progetto ed ai fini dell'ammissibilità a valutazione dello stesso, deve raggiungere un punteggio minimo di **dodici punti** in relazione ai seguenti criteri:
 - a) **due punti**: Comune localizzato in area protetta;
 - b) **due punti**: Comune localizzato in un'area di elevato valore paesaggistico;
 - c) **due punti**: Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte;
 - d) **due punti**: Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale;
 - e) **due punti**: Comune nel quale è presente un attrattore culturale/turistico (parchi archeologici, musei, cammini, ciclabili, parchi letterali, festival culturali etc.);
 - f) **due punti**: Comune localizzato lungo gli "itinerari" e i "cammini" riconosciuti;



- g) **due punti:** Comune che partecipa ad una o più reti (ad es., Borghi più belli d'Italia, Borghi autentici, Bandiere Arancioni del Touring etc.);
 - h) **due punti:** Comune nel quale è prevista la realizzazione di interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure del PNRR;
 - i) **due punti:** Comune ricadente nelle Aree Interne della Regione Abruzzo;
 - j) **due punti:** Comune dotato di uno dei seguenti strumenti urbanistici: PRG; PSC; PUG; Piano di Unione;
 - k) **due punti:** Comune inserito nel PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima).
2. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal comma 1 determina **l'inammissibilità della candidatura e l'esclusione** dalla successiva fase di valutazione del progetto.
 3. Il soggetto proponente può **direttamente** dare attuazione al progetto, ovvero individuare un **soggetto attuatore pubblico** (ente pubblico, od organismo di diritto pubblico).
 4. Il **soggetto attuatore** deve essere in possesso de:
 - a) la **capacità operativa e amministrativa** (in termini di competenze e risorse) necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e nei termini previsti;
 - b) i **requisiti minimi** tali da garantire il rispetto una sana gestione finanziaria
 5. Il **soggetto attuatore** deve attestare l'**assenza** di conflitti di interessi, di frodi e di corruzione.

ARTICOLO 7

INTERVENTI FINANZIABILI

1. Il progetto deve prevedere **un'iniziativa unitaria gestita da un soggetto attuatore pubblico che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca** (ad es., scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali - RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working / nomadi digitali, etc.), **in grado di costituire occasione di:**
 - a) **rilancio occupazionale**, in particolare per le nuove generazioni;
 - b) **promozione di una rinnovata attrattività residenziale**, sia per la popolazione residente, che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita, grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy.
2. **Gli interventi per i quali si potrà chiedere il finanziamento riguardano le seguenti opere, servizi, anche innovativi, e attività in ambito culturale, sociale e turistico:**
 - a) riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e spazi pubblici;



- b) interventi di tutela, valorizzazione/rigenerazione e di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. da destinare a luoghi di aggregazione, servizi culturali, sociali, ricreativi, turistici etc.;
 - c) acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche;
 - d) realizzazione di attività e servizi culturali, spazi di coworking e di studio, servizi sociali, ricreativi, di informazione, comunicazione, etc.;
 - e) realizzazione di itinerari/percorsi culturali, storici, tematici, percorsi ciclabili e/o pedonali per il collegamento e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-culturale (musei, monumenti, siti UNESCO, biblioteche, aree archeologiche e altre attrattive culturali, religiose, artistiche, etc.);
 - f) valorizzazione e ampliamento dell'offerta culturale, attraverso la realizzazione di attività e servizi artistici (installazioni, videoproiezioni, digital art, land art, etc.);
 - g) iniziative per la tutela, valorizzazione/rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale;
 - h) realizzazione e promozione di itinerari culturali, tematici, percorsi storici e visite guidate, anche attraverso il restauro e l'apertura al pubblico di siti;
 - i) valorizzazione di saperi e tecniche locali (artigianato locale, tecniche costruttive e lavorazioni dei materiali secondo le tradizioni locali, etc.) anche attraverso attività esperienziali aventi ad oggetto gli elementi simbolici del carattere identitario dei luoghi;
 - j) erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza (info point, visitor center, etc.), volti a favorire la fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, anche attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi (prodotti editoriali e multimediali, portali informativi, pannelli interattivi, audioguide, realtà aumentata, etc.);
 - k) miglioramento dell'accessibilità e della mobilità nei territori;
 - l) realizzazione di studi, ricerche, progetti finalizzati alla realizzazione dell'intervento
 - m) realizzazione di iniziative ed eventi di promozione culturale e per l'educazione al patrimonio quali eventi, mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, etc.;
 - n) creazione di sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita;
 - o) azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di beni, servizi e attività culturali.
3. **Il progetto pilota deve essere definito e predisposto secondo il modello degli Studi di Fattibilità** con un'attenzione particolare agli aspetti gestionali ed all'impatto occupazionale dell'iniziativa nell'ambito comunale oggetto di intervento e nel più vasto ambito territoriale che indirettamente ne potrà beneficiare e dovrà essere redatto utilizzando lo **schema allegato al presente avviso**.
4. Il progetto deve prevedere un cronoprogramma che preveda la realizzazione degli interventi entro il **secondo trimestre dell'anno 2026**.



ARTICOLO 8

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

1. Il progetto pilota sarà valutato sulla base dei seguenti criteri, esplicitati nella **Tabella 1, posta in calce al presente articolo**:
 - a) **efficacia del progetto**: al fine di verificare la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento delle finalità della Misura del PNRR e del presente Avviso nei tempi indicati dal cronogramma di intervento e, comunque, in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura individuato, **sono valutati**:
 - 1) **le caratteristiche del contesto**: il progetto dovrà descrivere le risorse culturali e ambientali di particolare pregio, la cui conservazione e valorizzazione possano costituire elementi distintivi e dell'offerta del territorio; nonché la propensione alla fruizione culturale e turistica, eventualmente avvalorata dalla partecipazione a Reti esistenti;
 - 2) **il coinvolgimento delle comunità locali**: il progetto dovrà esplicitare il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dando evidenza dei loro ruoli nella definizione della strategia e delle modalità di coprogettazione attivate/da attivare, del loro coinvolgimento nelle fasi di gestione degli interventi; in questo quadro, saranno ritenute meritevoli di un maggior punteggio le candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del Progetto;
 - 3) **la strategia del progetto con la indicazione**: dovranno essere esplicitati gli obiettivi generali e specifici, della coerenza e integrazione con altre strategie integrate locali a cui il richiedente partecipa, dell'innovatività degli interventi con particolare riferimento alla dimensione digitale, del contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (ad es., economia circolare, risparmio energetica, etc.), degli output e risultati attesi, della capacità del Progetto di incidere sulle condizioni di fragilità del contesto, dell'affidabilità del progetto gestionale, il piano finanziario di dettaglio con indicazione dei costi dei diversi interventi;
 - 4) **programma attuativo e cronoprogramma**: dovranno essere esplicitati i processi attuativi da sviluppare in relazione ai diversi interventi, l'affidabilità dei cronoprogrammi dichiarati, i livelli della progettazione, pareri, autorizzazioni disponibili;
 - b) **utilità del progetto**: si intende verificare la convenienza per la "comunità" di riferimento; ovvero misurare quanto gli impatti del progetto rispondano effettivamente ed equamente ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento;
 - c) **sostenibilità/durabilità del progetto**: il criterio intende verificare la capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.
2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **100 punti**.
3. Il **criterio per l'attribuzione dei punteggi** è deciso dalla Commissione prima della valutazione delle proposte.



CRITERI DI VALUTAZIONE E REQUISITI DI PREMIALITÀ

CODICE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A1	Capacità di accrescere la fruizione del patrimonio culturale presente nell'area. Capacità di favorire l'accessibilità e migliorare la mobilità nei territori interessati. Capacità di favorire l'ottenimento o il mantenimento di marchi di certificazione di rilevanza nazionale e internazionale. Capacità di coinvolgere le comunità locali e mitigare il fenomeno dello spopolamento. Capacità di stimolare la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, in particolare nella filiera culturale e creativa nel territorio. Coerenza del programma degli interventi con ulteriori progettualità esistenti.	fino a 35/100
B1	Chiarezza nell'articolazione dei contenuti degli interventi e descrizione delle eventuali sinergie/integrazioni create. Coerenza degli interventi in relazione alle caratteristiche dell'immobile o spazio pubblico da recuperare e riqualificare. Coerenza degli interventi in relazione ai benefici, fabbisogni da soddisfare, innovatività, rispetto ambientale.	fino a 20/10
C1	Coerenza del cronoprogramma di realizzazione degli interventi. Fattibilità tecnica e amministrativa degli interventi. Coerenza del progetto con la scadenza dei Programmi di riferimento	fino a 20/100
D1	Congruietà e pertinenza dei costi. Sostenibilità finanziaria del programma e grado di contribuzione finanziaria del soggetto proponente. Coerenza del modello gestionale proposto.	fino a 11/100
E1	Sarà attribuita una premialità alle proposte progettuali caratterizzate da uno o più fattori di seguito specificati: <ul style="list-style-type: none"> • Comune rientrante nell'area di attrazione culturale di uno o più "attrattori" del PON Cultura e Sviluppo; • Comune rientrante in una delle aree protette di cui all'Elenco ufficiale MATTM (6° aggiornamento, 2010); • partecipazione del Comune a reti di collaborazione finalizzate alla promozione e alla valorizzazione turistico-culturale con eventuale possesso di marchi di certificazione di rilevanza regionale nazionale e internazionale; • avanzamento del livello di progettazione degli interventi; • tempo di realizzazione degli interventi inferiore a dodici mesi; • presenza negli interventi di uno o più elementi di eco-sostenibilità in grado di aumentare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi; • impegno di cofinanziamento degli interventi. 	fino a 14/100

ARTICOLO 9

BENI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi di riqualificazione e valorizzazione culturale possono riguardare **immobili o spazi del patrimonio storico di proprietà del Comune istante o di altra Amministrazione pubblica ed ubicati nel borgo o nel centro storico, i quali risultino versare in almeno una delle seguenti condizioni:**
 - a) non più utilizzati;
 - b) da rifunzionalizzare;
 - c) non completati;
 - d) in stato di degrado, od abbandono.



ARTICOLO 10

ELEGGIBILITÀ DELLA SPESA, CONTROLLO, AVANZAMENTO

1. Sono considerate ammissibili le spese relative alla realizzazione degli interventi di cui all'Articolo 7 – Interventi finanziabili - indicati nella **Proposta descrittiva del Progetto Pilota (Allegato A al presente Avviso)** e conformi agli atti normativi e ai documenti in materia che regolamentano il PNRR.
2. Le **spese ammissibili** delle proposte progettuali sono quelle direttamente connesse alla realizzazione del progetto. Pertanto, **sono ammissibili le spese per:**
 - a) servizi e forniture;
 - b) lavori edili, strutturali e impiantistici;
 - c) collaboratori e consulenti;
 - d) spese generali;
 - e) servizi di architettura ed ingegneria (art.46 D.Lgs. n. 50/2016) per la progettazione degli interventi;
 - f) servizi per la pianificazione economico-finanziaria e gestionale;
 - g) spese di avviamento di nuove attività economiche (attrezzature, arredi, allacci, utenze, adeguamento locali e impianti, affitti fino ad un massimo di dodici mesi);
 - h) spese per ottenimento certificazione.
3. **Il piano finanziario del progetto deve prevedere una ripartizione delle spese di investimento, così articolata:**
 - a) fino ad un massimo del **60%** del finanziamento totale destinato ad interventi di recupero del patrimonio immobiliare e urbano;
 - b) fino ad un massimo del **30%** del finanziamento totale ad interventi di sostegno alle imprese;
 - c) fino ad un massimo del **10%** del finanziamento totale ad interventi destinati ai servizi turistico – culturali e di animazione territoriale.
4. Sono ammissibili le **spese di progettazione, di assistenza alla pianificazione, direzione dei lavori e collaudo fino ad un massimo del 10%** dell'intero importo finanziato.
5. Ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2121/241, sono ammissibili le misure avviate al **1° febbraio 2020**. I costi stimati del progetto pilota non devono riflettere azioni intraprese prima del **1° febbraio 2020**.
6. I dati dell'intervento devono essere inseriti nel Sistema Unitario ReGis.

ARTICOLO 11

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DEL PROGETTO

1. Per accedere al finanziamento, i Comuni proponenti devono presentare una proposta progettuale completa di cronoprogramma e indicatori di risultato, utilizzando il format di



- Domanda di Proposta Descrittiva del Progetto Pilota (Allegato A)** e la documentazione specificata ai commi 4 e 5.
2. Le domande di finanziamento **possono essere presentate esclusivamente in via telematica, compilando il format (Allegato A, come fac-simile, al presente Avviso)** che sarà disponibile nello sportello telematico della Regione Abruzzo, raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it> selezionando la voce “Catalogo Servizi”, “Sportello Turismo e Sport”, il titolo dell’Avviso, “Avviso per la presentazione di progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di un borgo a rischio di abbandono e abbandonato”.
 3. Lo sportello telematico della Regione Abruzzo è reso disponibile a partire **dalle ore 09:00 del 24 Gennaio 2022 e fino alle ore 15:00 del 25 Febbraio 2022.**
 4. **Alla Proposta descrittiva del Progetto Pilota, devono essere allegati:**
 - a) allegato A.1 debitamente compilato e firmato digitalmente;
 - b) delibera di Giunta Comunale di approvazione della proposta progettuale;
 - c) documentazione fotografica del patrimonio turistico-culturale del Comune;
 - d) documentazione attestante la partecipazione del Comune a reti di collaborazione finalizzate alla promozione e alla valorizzazione turistico-culturale con eventuale possesso di marchi di certificazione di rilevanza nazionale e internazionale;
 - e) eventuale altra documentazione.
 5. **Nel caso siano previsti interventi sugli immobili, devono essere, altresì, allegati:**
 - a) visura catastale dei beni immobili.

ARTICOLO 12

ISTRUTTORIA E SELEZIONE DEL PROGETTO PILOTA

1. L’istruttoria in termini di ricevibilità delle domande è **effettuata automaticamente dal sistema.**
2. La valutazione delle domande è effettuata da apposita **Commissione** nominata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo che si avvarrà della collaborazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) con l’indicazione di un componente rispettivamente della SABAP per le province di Chieti e Pescara e della SABAP per le province di L’Aquila e Teramo, con le seguenti modalità:
 - a) verifica dell’ammissibilità della candidatura: raggiungimento del punteggio minimo previsto dall’articolo 6, comma1, del presente Avviso;
 - b) valutazione del progetto sulla base dei criteri individuati dall’articolo 8 del presente Avviso.

ARTICOLO 13

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. **La Regione Abruzzo, d’intesa con il Comune selezionato, provvede alla presentazione al Ministero della Cultura del Progetto Pilota.**



ARTICOLO 14

TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti sono trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. “GDPR”), anche con l’ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità del presente Avviso.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all’Avviso e per tutte le conseguenti attività.

ARTICOLO 15

ALLEGATI

1. Allegato A
2. Allegato A.1

Avviso per la presentazione di progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di un borgo a rischio di abbandono o abbandonato

i N.B. I campi contrassegnati con * sono obbligatori **i** Cliccare sul titolo della sezione per espanderla

ALLEGATO A - DOMANDA DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO PILOTA

Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo
Servizio Politiche Turistiche e Sportive DPH 002
Via Passolanciano, 75
65100 PESCARA
Pec: dph002@pec.regione.abruzzo.it

i Viene rilasciato in automatico dal sistema dopo aver inserito definitivamente la domanda

Progressivo domanda

Il sottoscritto

i Se nato all'estero indicare il nome della Nazione (ad esempio Austria)

Nato a*

Nato il*

Codice fiscale*

Comune di residenza*

Provincia residenza*

CAP residenza*

Indirizzo*

In qualità di legale rappresentante del

Comune di*

Provincia*

CAP*

Indirizzo*

Partita IVA*

i Inserire il codice fiscale numerico del Comune. Se corrispondente alla partita IVA reinserire la partita IVA.

Codice fiscale*

Recapito telefonico*

PEC del Destinatario*

Mail del Destinatario*

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Che nel Comune risulta esistente un insediamento storico o centro urbano che presenti le seguenti caratteristiche:

- ha conservato la riconoscibilità della sua struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici con consistenti porzioni del patrimonio edilizio in abbandono;
- è in stato di abbandono o con un decremento demografico progressivo e prevalente, come risultante dal report dell'ISTAT sulla dinamica demografica degli ultimi 10 anni;
- è costituito da un numero di unità immobiliari residenziali non superiore alle 300 unità.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ A VALUTAZIONE DEL PROGETTO PILOTA (art. 6 Avviso pubblico)

Comune localizzato in area protetta (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune localizzato in un'area di elevato valore paesaggistico (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune nel quale è presente un attrattore culturale/turistico (parchi archeologici, musei, cammini, ciclabili, parchi letterali, festival culturali etc.) (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune localizzato lungo gli "itinerari" e i "cammini" riconosciuti (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune che partecipa ad una o più reti (ad es., Borghi più belli d'Italia, Borghi autentici, Bandiere Arancioni del Touring etc.) (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune nel quale è prevista la realizzazione di interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure del PNRR (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune ricadente nelle Aree Interne della Regione Abruzzo (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune dotato di uno dei seguenti strumenti urbanistici: PRG; PSC; PUG; Piano di Unione (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

Comune inserito nel PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) (2 punti)*

- No
 Sì, specificare

Specificare*

CHIEDE

Che la presente domanda venga esaminata al fine di selezionare il progetto pilota della Regione Abruzzo da presentare al Ministero della Cultura

ALLEGATI

Format di proposta descrittiva del progetto pilota*

i Dimensione massima: 10 MB **i** Formati file ammessi: pdf, p7m

Tipo documento da caricare

Format di proposta descrittiva del progetto pilota ▼

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Carica file sul server

Delibera di Giunta Comunale di approvazione della proposta progettuale*

i Dimensione massima: 10 MB **i** Formati file ammessi: pdf, p7m

Tipo documento da caricare

Delibera di Giunta Comunale di approvazione della proposta progettuale ▼

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Carica file sul server

Documentazione fotografica del patrimonio turistico-culturale del Comune*

i Dimensione massima: 10 MB **i** Formati file ammessi: pdf, p7m

Tipo documento da caricare

Documentazione fotografica del patrimonio turistico-culturale del Comune ▼

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Carica file sul server

Documentazione attestante la partecipazione del Comune a reti di collaborazione finalizzate alla promozione e alla valorizzazione turistico-culturale*

i Dimensione massima: 10 MB **i** Formati file ammessi: pdf, p7m

Tipo documento da caricare

Documentazione attestante la partecipazione del Comune a reti di collaborazione finalizzate alla promozione e alla valorizzazione turistico-culturale ▼

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Carica file sul server

Altra documentazione*

i Dimensione massima: 10 MB **i** Formati file ammessi: pdf, p7m

Tipo documento da caricare

Altra documentazione ▾

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Inserisci una nota

Carica file sul server

Visura catastale beni immobili*

i Dimensione massima: 10 MB **i** Formati file ammessi: pdf, p7m

Tipo documento da caricare

Visura catastale dei beni immobili ▾

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Inserisci una nota

Carica file sul server

COMUNICAZIONI

Chiede che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate all'indirizzo di posta elettronica associata all'utenza SPID utilizzata per la presentazione della domanda.

Si impegna a mantenere attivo il suddetto indirizzo di posta elettronica ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni, sollevando il competente Servizio DPH002 da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali disguidi che ne dovessero derivare;

Autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N.196 del 30.06.2003 e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016

È consapevole che ai sensi dell'art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Salva bozza

Invia definitivamente

Abbandona

Prima di inoltrare la pratica assicurarsi di aver caricato i file sul server premendo il pulsante 'Carica file sul server'.

I file non confermati e non obbligatori non verranno salvati insieme alla domanda.

I file non confermati e obbligatori non permetteranno l'inoltro della domanda.

Finanziato attraverso

Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse 2

Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities"



Regione Abruzzo

Sede L'Aquila

Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila
Centralino: (+39) 0862.3631

Sede Pescara

Piazza Unione, 13
65127 Pescara
Centralino: (+39) 085.7671





PNRR M1C3

INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE E ECONOMICA DI UN BORGHO A RISCHIO DI ABBANDONO /ABBANDONATO

ALL. A.1 – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO PILOTA

COMUNE PROPONENTE:

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE (art. 6, comma 3 dell'Avviso pubblico)

DENOMINAZIONE:

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SOGGETTO ATTUATORE:

DESCRIZIONE RISORSE PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

ATTESTAZIONE DELL'ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI, FRODI, E CORRUZIONE da parte del legale rappresentante



SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto Pilota*

A 1 - Qualità della strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A1 – art. 8 Avviso)

Descrizione del contesto di intervento (Comune/Borgo)	<p><i>Descrivere il contesto di intervento evidenziando le risorse culturali e ambientali di particolare pregio, la cui conservazione e valorizzazione possano costituire elementi distintivi della strategia, gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, economica e ambientale nonché la propensione alla fruizione culturale e turistica, eventualmente avvalorata dalla partecipazione a Reti esistenti.</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
Descrivere il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale sociale ed economica	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto pilota e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
Descrizione della strategia	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e le prioritarie linee di azione, dovranno essere esplicitati l'innovatività degli interventi previsti all'interno delle Linee di azione con particolare riferimento alla dimensione digitale, del contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (ad es., economia circolare, risparmio energetica, etc.)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p>
Utilità del Progetto locale di rigenerazione culturale sociale ed economica e capacità di produrre effetti concreti nel contesto locale	<p><i>Descrivere sinteticamente gli output e risultati attesi, e la capacità del Progetto di incidere sulle condizioni di fragilità del contesto, mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo alle principali Linee di azione (Le linee di azioni sono esplicitate nella SEZIONE 2 - Quadro complessivo delle linee di azione e degli interventi inclusi nel Progetto Pilota):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, allo sviluppo delle attività produttive, al sostegno all'imprenditoria, alla creatività e innovazione</i> - <i>al contrasto dell'esodo demografico ed al miglioramento della qualità di vita all'interno del borgo</i> - <i>all'incremento della fruizione del patrimonio culturale, ambientale</i> - <i>alla tenuta/incremento dei flussi turistici</i> - <i>all'accessibilità e miglioramento della mobilità nei territori interessati attraverso il rafforzamento delle connessioni ed i legami economici, sociali e ambientali con le aree urbane, periurbane e rurali.</i> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p>



Coinvolgimento delle comunità locali - Presenza di accordi di collaborazione	<p><i>Indicare se il Comune partecipa (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia; il progetto dovrà esplicitare gli accordi di collaborazione pubblico-privato e gli accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto</i></p> <p><i>Indicare (ripetere per ciascun Accordo stipulato)</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>L'intervento a cui è riferito l'Accordo stipulato</i>- <i>Data di sottoscrizione</i>- <i>La procedura attraverso cui è stato selezionato il partner/i partner</i>- <i>Anagrafica dei partner</i>- <i>Ruolo dei partner nell'intervento</i> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
Impegno alla stipula di accordi di collaborazione	<p>Illustrare l'impegno giuridicamente rilevante alla stipula di accordi di collaborazione pubblico-privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto</p> <p><i>Indicare (ripetere per ciascun Accordo da stipularsi)</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>L'intervento a cui è riferito l'Accordo da stipularsi</i>- <i>Termini e vincolatività dell'impegno assunto</i>- <i>Data prevista di sottoscrizione prevista (N.B. entro la data di firma del disciplinare)</i>- <i>La procedura attraverso cui è stato/sarà selezionato il partner/i partner</i>- <i>Anagrafica dei partner</i>- <i>Ruolo dei partner nell'intervento</i> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse che non gravano sul presente Avviso	<p><i>Indicare le adesioni che, in ragione del relativo contenuto, oggetto e finalità, si ritengono sinergiche con la strategia locale di rigenerazione culturale e sociale, le risorse messe a disposizione e relativa provenienza, gli impegni effettivamente assunti, i partner che hanno titolarità sugli e/o attuano gli interventi, ecc.</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>



B1 Chiarezza nell'articolazione dei contenuti degli interventi e descrizione delle eventuali sinergie/integrazioni create

(Criterio di valutazione B1 – art. 8 Avviso)

<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di azione proposte</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p>Qualità degli interventi proposti</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p>Sinergia e integrazione tra interventi</p> <p>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</p> <p>Capacità degli interventi di stimolare la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali</p> <p>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</p> <p>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali</p> <p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p> <p style="text-align: right;"><i>Max 1000 caratteri</i></p>

SEZIONE 2 - Quadro complessivo delle linee di azione e degli interventi inclusi nel Progetto Pilota

LINEE DI AZIONE	Intervento (descrivere le tipologie di interventi ammissibili esplicitate all'art. 7 dell'Avviso e riassunte nella Sezione 3 del Format)	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione di immobili e spazi pubblici	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento della fruizione del patrimonio culturale, ambientale ed all'ampliamento dell'offerta culturale	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di iniziative per la tutela valorizzazione rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di interventi di tenuta/incremento dei livelli	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00



occupazionali, allo sviluppo delle attività produttive, al sostegno all'imprenditoria, alla creatività e innovazione	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica e di servizi turistici, alla tenuta/incremento dei flussi turistici	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico ed al miglioramento della qualità di vita all'interno del borgo	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di iniziative per l'accessibilità e miglioramento della mobilità nei territori interessati attraverso il rafforzamento delle connessioni ed i legami economici, sociali e ambientali con le aree urbane, periurbane e rurali	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo di	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Altro: [indicare]	1		0,00	0,00



	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
TOTALE PROGETTO PILOTA			€ 0,00	€0,00

SEZIONE 3 - Descrizione dei singoli interventi compresi nelle diverse Linee di Azione del *Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale*

3.1 – LINEA DI AZIONE INTERVENTO 1 – TITOLO INTERVENTO: ...

3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.

max 3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo alle finalità del progetto ¹	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico ²	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o spazi pubblici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. da destinare a luoghi di aggregazione, servizi culturali, sociali, ricreativi, turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di attività e servizi culturali, spazi di coworking e di studio, servizi sociali, ricreativi, di informazione, comunicazione, etc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di itinerari/percorsi culturali, storici, tematici, percorsi ciclabili e/o pedonali per il collegamento e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-culturale (musei, monumenti, siti UNESCO, biblioteche, aree archeologiche e altre attrattive culturali, religiose, artistiche, etc.);	<input type="checkbox"/>	

¹ Cfr. Art.1, comma 2 dell'Avviso



<input type="checkbox"/>	Valorizzazione e ampliamento dell'offerta culturale, attraverso la realizzazione di attività e servizi artistici (installazioni, videoproiezioni, digital art, land art, etc.);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative per la tutela, valorizzazione/rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione e promozione di itinerari culturali, tematici, percorsi storici e visite guidate, anche attraverso il restauro e l'apertura al pubblico di siti;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Valorizzazione di saperi e tecniche locali (artigianato locale, tecniche costruttive e lavorazioni dei materiali secondo le tradizioni locali, etc.) anche attraverso attività esperienziali aventi ad oggetto gli elementi simbolici del carattere identitario dei luoghi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza (info point, visitor center, etc.), volti a favorire la fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, anche attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi (prodotti editoriali e multimediali, portali informativi, pannelli interattivi, audioguide, realtà aumentata, etc.);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità nei territori;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di studi, ricerche, progetti finalizzati alla realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di iniziative ed eventi di promozione culturale e per l'educazione al patrimonio quali eventi, mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, etc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Creazione di sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di beni, servizi e attività culturali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

Per interventi su beni culturali /immobili, specificare

- *Proprietà / titolarità dell'immobile*
- *Attuale utilizzazione*
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile*
- *Attuale Soggetto gestore*

max 1000 caratteri



Soggetto attuatore <i>Indicare anagrafica del soggetto attuatore</i> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>				
Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento <i>Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste</i> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>				
Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>				
3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento <i>Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento</i>				
	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Progettazione				
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Approvazione Progetto Definitivo				
Approvazione Progetto Esecutivo				
Realizzazione				
Indizione procedura di gara appalto lavori				
Stipula contratto – adozione impegno				

Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)				
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				Entro 06/2026
ALTRO				
				Entro 06/2026
3.1.3 Iter procedurale dell'intervento <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
FORME DI COLLABORAZIONE PP <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
Adozione impegni				
.....				
Conclusione intervento				Entro 06/2026

**Altre informazioni:**

Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobilabile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)

Altre informazioni ritenute utili

max 2000 caratteri

3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...

TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
a. spese per l'acquisto di beni/servizi/forniture		€ 0,00	€ 0,00
b. spese per l'esecuzione di lavori edili, strutturali e impiantistici		€ 0,00	€ 0,00
c. spese servizi di architettura ed ingegneria (art.46 D.Lgs. n. 50/2016) per la progettazione degli interventi		€ 0,00	€ 0,00
d. spese per servizi di pianificazione economico-finanziaria e gestionale		€ 0,00	€ 0,00
e. spese per l'avviamento di nuove attività economiche (attrezzature, arredi allacci, utenze, adeguamento locali e impianti, affitti fino ad un massimo di dodici mesi)		€ 0,00	€ 0,00
f. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche		€ 0,00	€ 0,00

g. imprevisti (se inclusi nel quadro economico)		€ 0,00	€ 0,00
h. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici		€ 0,00	€ 0,00
i. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 0,00	€ 0,00
j. spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;		€ 0,00	€ 0,00
k. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento		€ 0,00	€ 0,00
l. spese per collaboratori e consulenti		€ 0,00	€ 0,00
m. spese per ottenimento certificazioni		€ 0,00	€ 0,00
n. spese di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00
o. spese generali		€ 0,00	€ 0,00
p. altro		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE³		€ 0,00	€ 0,00

3.1.5 Piano economico e finanziario relativo alla gestione dei servizi ed attività economiche dell'intervento ...

Indicare sinteticamente modelli di servizio, modelli di gestione, ammortamenti, costi (utenze, riscaldamento, condizionamento, acquisto beni, acquisto merci, conduzione immobili, manutenzioni ordinarie, servizi, ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e tributari), ricavi (ticket, trasferimenti, gestioni patrimoniali, proventi finanziari, proventi diversi).

- *Specificare se per la realizzazione dell'intervento (progettazione, realizzazione, gestione) si ricorre a forme di collaborazione pubblico-privato e relativa descrizione (procedure per la selezione del partner, forme di co-progettazione, ecc.)*

³ Gli importi totali dell'intervento devono corrispondere a quelli riportati per il singolo intervento nella sezione 2 del presente documento.



3.2 – LINEA DI AZIONE INTERVENTO ... – TITOLO INTERVENTO: ...

[ripetere la medesima articolazione per ogni intervento 2, 3, 4. ...]

SEZIONE 4 - Quadro economico complessivo del Progetto Pilota

TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
a. spese per l'acquisto di beni/servizi/forniture		€ 0,00	€ 0,00
b. spese per l'esecuzione di lavori edili, strutturali e impiantistici		€ 0,00	€ 0,00
c. spese servizi di architettura ed ingegneria (art.46 D.Lgs. n. 50/2016) per la progettazione degli interventi		€ 0,00	€ 0,00
d. spese per servizi di pianificazione economico-finanziaria e gestionale		€ 0,00	€ 0,00
e. spese per l'avviamento di nuove attività economiche (attrezzature, arredi allacci, utenze, adeguamento locali e impianti, affitti fino ad un massimo di dodici mesi)		€ 0,00	€ 0,00
f. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche		€ 0,00	€ 0,00
g. imprevisti (se inclusi nel quadro economico)		€ 0,00	€ 0,00
h. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici		€ 0,00	€ 0,00
i. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;		€ 0,00	€ 0,00
j. spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;		€ 0,00	€ 0,00

k. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento;		€ 0,00	€ 0,00
l. spese per collaboratori e consulenti		€ 0,00	€ 0,00
m. spese per ottenimento certificazioni		€ 0,00	€ 0,00
n. spese di promozione e comunicazione		€ 0,00	€ 0,00
o. spese generali		€ 0,00	€ 0,00
p. altro		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00⁴

⁴ Il totale al lordo IVA deve corrispondere al Totale delle Sezioni 2 e 5.2 della presente Relazione.

SEZIONE 5 - Cronoprogramma procedurale e di spesa del *Progetto Pilota* - Rif. Ambito di valutazione C. 1 art. 8
dell'Avviso

5.1 Cronoprogramma procedurale

ITER PROCEDURALE <i>(complessivo di tutti gli interventi) ⁽¹⁾</i>	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
LAVORI				
Fase di acquisizione livelli di progettazione				
Fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni				
Collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione				Entro 06/ 2026
SERVIZI /FORNITURE				
Fase di selezione fornitori				
Fase di stipula contratti – Adozione impegni				
Verifiche e controlli – Certificato di regolare esecuzione				Entro 06/ 2026
ALTRO				

(1) Per ogni fase, inserire come data di inizio quella del primo intervento che si avvia e come data di fine quella dell'ultimo intervento che si conclude



5.2 Cronoprogramma annuale di spesa							
		II sem. 2022	2023	2024	2025	I sem. 2026	Totale
Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione di immobili e spazi pubblici	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento della fruizione del patrimonio culturale, ambientale ed all'ampliamento dell'offerta culturale	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione di iniziative per la tutela valorizzazione rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione di interventi di tenuta/incremento dei livelli occupazionali, allo sviluppo delle attività produttive, al sostegno all'imprenditoria, alla creatività e innovazione	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica e di servizi turistici, alla tenuta/incremento dei flussi turistici	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico ed al miglioramento della qualità di vita all'interno del borgo	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione di iniziative per l'accessibilità e miglioramento della mobilità nei territori interessati attraverso il rafforzamento delle connessioni ed i legami economici, sociali e ambientali con le aree urbane, periurbane e rurali	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...						
Altro	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...						
TOTALE⁵		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

⁵ Il totale deve corrispondere al “Totale delle spese finanziabili” indicato dell’Applicativo informatico e al Totale delle Sezioni 2 e 4 della presente Relazione.



6. Premialità - Criterio E.1 art. 8 Avviso

Comune rientrante nell'area di attrazione culturale di uno o più "attrattori" del PON Cultura e Sviluppo : **SI** **NO** , **se SI' specificare**

Comune rientrante in una delle aree protette di cui all'Elenco ufficiale MATTM (6° aggiornamento, 2010); **SI** **NO** , **se SI' specificare**

Partecipazione del Comune a reti di collaborazione finalizzate alla promozione e alla valorizzazione turistico-culturale con eventuale possesso di marchi di certificazione di rilevanza regionale nazionale e internazionale; **SI** **NO** , **se SI' specificare**

Avanzamento del livello di progettazione degli interventi; **SI** **NO** , **se SI' specificare**

Tempo di realizzazione degli interventi inferiore a dodici mesi; **SI** **NO** , **se SI' specificare**

Presenza negli interventi di uno o più elementi di eco-sostenibilità in grado di aumentare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi; **SI** **NO** , **se SI' specificare**

Impegno di cofinanziamento degli interventi. **SI** **NO** , **se SI' specificare**

_____, li ____/____/____

Il Proponente

Documento sottoscritto digitalmente